

I recuperi del campionato

Nella partita con il Pisa, i rossoneri dovranno cancellare la sconfitta con il Parma per allontanare dubbi e perplessità. Il tecnico non esclude e difende l'attaccante olandese, senza gol da oltre due mesi: «In questa squadra è un intoccabile»

Sacchi ora s'aggrappa a mezzo Van Basten

Dopo la sconfitta di Parma, il Milan di Sacchi ha l'occasione di riscattarsi nell'incontro di recupero che disputerà oggi al Meazza contro il Pisa. Van Basten, considerato intoccabile da Sacchi, gioca regolarmente. «Nel Milan c'è una ristretta cerchia di giocatori intoccabili: Van Basten è uno di questi». Donadoni e Ancelotti in campo dal primo minuto. In panchina, dopo tre mesi, Simone.

DARIO CECCHARELLI

MILANO. Come definizione è lusinghiera: intoccabile. Crisi o no, Marco Van Basten riceve da Arrigo Sacchi una piccola consolazione: «Escludo? Neanche a parlarne. Nel Milan c'è una ristretta cerchia di intoccabili. Bene, Van Basten è uno di questi. La sua crisi è inspiegabile, ma prima o poi si sbloccherà, uno come lui non può continuare per molto così».

alle decisioni del tecnico rossoneri. Che Van Basten (non segna dall'11 novembre scorso) stia giocando male è fuori discussione, restano però aperti, nel Milan, tantissimi altri problemi che rendono ancor più evidenti le difficoltà dell'olandese. Piccolo inciso di Sacchi: «A Parma abbiamo meritato di perdere. Inutile aggrapparsi ai soliti alibi. La squadra di Scala ha giocato meglio, di scorso chiuso». Tutto giusto, da sottoscrivere. Responsabilizzare solo l'attacco per la sconfitta di domenica sarebbe assurdo. Van Basten, infatti, di palloni veramente giocabili ne ha ricevuti pochissimi. Bisogna andare più indietro, a centrocampo e in difesa, per provare a capire dove si sia arugginito il Milan. La spia rossa infatti si accende per altri due giocatori, Donadoni e Ancelotti, che quasi sempre hanno svolto un ruolo fondamentale. Il primo, afflitto da una

MILAN-PISA (Ore 14.30) Pezzagli 1 Simoni 2 Tassotti 3 Bosco 4 Carrobbi 5 Lucarelli 6 Carbone 7 Argenti 8 Costacurta 9 Pulis 10 Baresi 11 Boccafresca 12 Donadoni 13 Neri 14 Rijkaard 15 Simone 16 Van Basten 17 Padovano 18 Gullit 19 Dolcetti 20 Ancelotti 21 Larsen

Arbitro: Cinciripini di Ascoli

Rossi 12 Lazzarini 13 Galli 14 Calori 15 Gaudenzi 16 Castellini 17 Simone 18 Chanot 19 Messaro 20 Marini

logorante pubalgia, gioca male e a intermittenza. Dovrebbe aggiungere quel tocco in più di fantasia che rende meno prevedibili le azioni del Milan. Solo che, in queste condizioni, combina poco o nulla. Quanto ad Ancelotti, ogni tanto accusa problemi di logoramento. È come un vecchio motore, con alle spalle tanti chilometri e quando deve tenere per troppo tempo l'acceleratore schiacciato rischia di sbiellare. Un altro problema è il settore sinistro. Mancano due pezzi importanti, Maldini ed Evani. Ovvio che alla fine tutto il gioco della squadra ne risenta. Infine, non va dimenticato il

calendario. Gli affanni del Milan, infatti, sono tutti venuti fuori dopo la vittoriosa trasferta di Tokio. Appagamento, calo di tensione, overdose di stress, mettiamoli dentro tutti. Il calo di rendimento, comunque, alla fine è matematico. Soprattutto in giocatori che da un bel pezzo girano a questi ritmi forsennati. Qualcuno è logoro, ci vorrebbero dei pezzi di ricambio, solo che non convincono troppo Sacchi. Agostini, che è costato una valigia di miliardi, non gioca quasi mai. Oggi, dopo tre mesi (Milan-Sampdoria 0-1), rientra in panchina Simone. Tutti investimenti che sono rimasti ai box, come mettere delle pepite d'oro sotto il materasso. Per Simone, giocatore rapido ma leggero, pare che il declinamento sia dovuto ai campi pesanti. Agostini, invece, non convince e basta. Giocatori fuori forma, altri infortunati, appannamento fisico e mentale: a vederla così la situazione dei rossoneri è piuttosto critica. In realtà, se oggi vince contro il Pisa, in classifica il Milan supera Parma e Juventus ritrovandosi ad un punto dalla capolista Inter. Insomma, meglio che una legnata sui denti. Come formazione, non ci sono grosse novità. Donadoni, questa volta, giocherà fin dal primo minuto, così pure Ancelotti che a Parma era stato sostituito nella ripresa. Non è un buon momento, per lui, e contro il Pisa cercherà di far dimenticare le incertezze (in particolare quella del primo gol) di domenica.

Simone va quindi in panchina, mentre Stroppa vedrà la partita dalla tribuna. Altre novità non ce ne sono. Sacchi, digeriti i postumi della sconfitta, non ha strapazzato molto la squadra. Si è limitato a intensificare gli allenamenti. Vedremo. Quanto al Pisa, galvanizzato dalla vittoriosa trasferta di Roma, cercherà di strappare un pareggio. Scollinare a quota 15, per Lucescu, sarebbe un buon passaporto per la salvezza.



Marco Van Basten non segna in campionato dall'11 novembre

CLASSIFICA INTER 24 FIorentina 18 JUVENTUS 22 ROMA 15 PARMA 22 ATALANTA 15 MILAN 21 NAPOLI 15 SAMPDORIA 20 LECCE 15 GENOA 19 PISA 14 TORINO 19 BOLOGNA 12 BARI 17 CAGLIARI 10 LAZIO 17 CESENA 9

I doriani con Pagliuca e Mannini, i romani con Piacentini per Aldair. Due squadre con l'affanno al crocevia scudetto-retrocessione

Si gioca al «Ferraris» la partita Sampdoria-Roma, recupero della dodicesima giornata. È una partita delicata per entrambe: la Samp, in calo, deve vincere per dimezzare il ritardo di quattro punti sull'Inter; la Roma, quintultima, non può assolutamente perdere. Formazioni: Boskov recupera Pagliuca e Mannini e perde Dossena e Mikhailichenko, Bianchi sostituisce Aldair e Salsano con Piacentini e Gerolin.

carelli. Out pure Comi, Bianchi pare orientato a far entrare Piacentini, con compiti ovviamente diversi da quelli di Aldair, che sarà sostituito, nel ruolo da Berthold, quest'ultimo un disastro con il Pisa. Sul fronte Sampdoria, l'obiettivo è obbligato: si chiama vittoria. Sconfitte e un pareggio nelle ultime tre partite hanno ridimensionato, e non poco, i sogni di scudetto dei genovesi. Vincere, oggi, consentirebbe a Vitelli e compagni di agganciare Juventus e Parma al secondo posto, Milan permettendo. I rossoneri, a quota ventuno, recuperano oggi con il Pisa - e, soprattutto, di riprendere morale. Per la sfida di oggi Boskov recupera due pezzi importanti, Pagliuca, che ha scontato la squalifica, e Mannini, ma perde Dossena, infortunato, e Mikhailichenko. Ci sarà invece Vierchowd, nonostante il viso sia ancora segnato dalla gomitata affibbiatagli dal laziale Sergio. Boskov ieri è stato un po' troppo chiaro: «Non abbiamo scelta, dobbiamo vincere». Come dire: sperare questa occasione sarebbe davvero troppo.

ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA. OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 1.000 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI 1991-2001 INDICIZZATE (1 EMISSIONE). GARANTITE DALLO STATO. INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI. MAGGIORAZIONE SUL CAPITALI. AMMORTAMENTO. PREZZO DI EMISSIONE L. 1.000. RENDIMENTO EFFETTIVO 13,92%. REGIME FISCALE. ALTE PREEGOATIVE.

Coppa Italia. Contro i nerazzurri, granata a tre punte. Per il Toro è una cosa seria

«Sarà l'esame più serio per la mia squadra, contro la prima candidata al titolo: l'obbligo di vincere ci costringerà a una prova di maturità decisiva per il nostro futuro». Così Mondonico, per inquadare la sfida odierna con l'Inter, che promuoverà ai quarti di Coppa Italia una delle due squadre. Il Trap, già battuto a Torino dai granata in campionato, ricorda la sofferta vittoria dell'andata e promette battaglia.

contropiede. È ovvio che andiamo al «Delle Alpi» per vincere, anche se certo la Coppa Italia è il minore dei nostri traguardi. Ma siccome da qualche anno è nobilitata dalla presenza delle migliori nelle fasi finali, è giusto mettercela tutta per non restare esclusi nemmeno dall'élite di questa competizione». Dal terreno di gioco, ormai decisamente concorrente di quello di San Siro per bruttezza, nessuno parla. Il Trap ci è abituato, anzi, quasi ne è contento, perché l'Inter è decisamente la squadra che si è saputa meglio addattare ai campi proibitivi. Mondonico, la sua battuta sferzante l'ha già fatta lunedì sera ad una live locale: «Speriamo che il terreno giochi qualche brutto scherzo anche alla Juve, così si muoveranno. E se si muovono loro, state certi che qualcuno provvederà subito a fare qualcosa». Infatti, è andata proprio così, anche se a beneficiarne non saranno ancora Torino e Inter: è in atto la sostituzione di alcune zolle dell'area prospiciente alla curva Scirea. I lavori dovrebbero essere ultimati entro domenica prossima. Ma è contento anche Mondonico, si può stare certi.

SINISTRA GIOVANILE ITALIA RADIO. FILO DIRETTO CONTRO LA GUERRA tutte le sere dalle 22 alle 24. Per informazioni sull'obiezione alla guerra, per denunciare irregolarità, per informare su tutte le iniziative per la pace, per saperne di più. Puoi telefonare ai numeri: (06) 679.14.12 - (06) 679.65.39

COMUNE DI COMISO PROVINCIA DI RAGUSA. Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1991 n. 55, si rende noto che in data 27.11.1990 è stata espletata, ai sensi del primo comma dell'art. 40 della L.R. n. 21/85 con il sistema di cui alla lettera a) punto 2 dell'art. 24 della legge 8.8.77 n. 584, secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2.2.73 n. 14, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di illuminazione pubblica negli agglomerati urbani e collegamento extraurbano Comiso-Fedalinò per l'importo a base d'asta di L. 2.258.740.872. Ditte invitate n. 8. Ditte partecipanti n. 5. Ditta aggiudicataria: SIATE srl (Capogruppo) - Catania - con il ribasso dell'1,231%.

DONNE IN NERO contro la guerra. OGGI mercoledì 23 gennaio dalle ore 18 alle 19 davanti al Parlamento in tante come sempre.

COMUNE DI NAPOLI U.S.L. 45. Via Ponte dei Granili, 16 Napoli. Avviso di gara. Per appalto concorso chiavi in mano di ristrutturazione presidio socio sanitario Ponticelli - rione S. Rosa - legge 63/80, art. 64.

COMUNE DI CASABONA PROVINCIA DI CATANZARO. Avviso di gara. Questa Amministrazione intende esperire una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di opere di urbanizzazione primaria nel comparto Pip di Casabona. Importo a base d'appalto L. 1.820.111.683.

SPECIALE CONGRESSO NAZIONALE PCI RIMINI. Hotel JUNIOR superiore; Hotel RORANA; Ristorante ROYAL - confortissimi - a due passi dal Palazzo del Congresso - Camera TV color - Radio - Filodiffusione - Telefono - Convenzioni speciali per tesserati e simpatizzanti. Centro prenotazioni telefono (0541) 391462 - fax (0541) 391492.

MARCO DE CARLI TORINO-INTER (Ore 14.30) Marchegiani 1 Zanga 2 Bruno 3 Bergomi 4 Polcano 5 Brehme 6 Baggio 7 Battistini 8 Benedetti 9 Ferri 10 Cravero 11 Paganin 12 Lentini 13 Stringari 14 Fusi 15 Pizzi 16 Brescini 17 Klimmann 18 Vazquez 19 Matthesius 20 Muller 21 Sereno

TORINO-INTER (Ore 14.30) Tancredi 12 Malgioglio 13 Musi 14 Baresi 15 Annoni 16 Berti 17 Cerillo 18 Bianchi 19 Skoro 20 Marino

Paganin e Ferri in marcatura e Bergomi libero, con Battistini a centrocampo un assetto, questo, identico a quello dell'andata e che non sembrò molto efficace contro le veloci punte granata. Ma il Trap «vede» la partita di Torino come tatticamente più favorevole: «Si scopriranno e noi potremo giocare le nostre carte migliori in